



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - fax. 0158401493 - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
 Direzione e Redazione Tücc' Ün: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it

...migliaia di Alpini al Camino

“con la speranza che la cestovia continui a portarci lassù!”



Se Dio vuole siamo tornati al Camino. Il pellegrinaggio della Sezione alla chiesetta di San Maurizio, non poteva svolgersi in modo migliore. Il desiderio di poter ritornare sulla nostra montagna è stata la molla che ha messo in moto centinaia e centinaia di alpini, amici e simpatizzanti. La cestovia ha girato a pieno ritmo ed i sentieri che dal lago del Murone portano in vetta erano percorsi da molti giovani, con zaino in spalla e cappello in testa, veloci ed incuranti della calura. Per tanti di noi, meno giovani, comodamente appesi alla cestovia, un po' d'invidia e tanta nostalgia. Come tradizione gli Artiglieri Alpini ed il presidente Fulcheri si sono dati appuntamento al Pian della Ceva per la deposizione della Corona d'alloro al monumento che ricorda le forti e gloriose batterie alpine. Una semplice cerimonia ma di grande spirito alpino, arricchita dalla tromba di Matteo Bona. Al Camino tutto è pronto, nel piazzale della chiesetta non ci entra neanche più uno spillo. Accompagnata

dalle note dell'Inno di Marmeli, eseguito dalla fanfara alpina di Pralungo l'alzabandiera seguito dal "Silenzio". Non solo un atto dovuto ma la volontà di ricordare gli alpini "andati avanti"; molti di loro partiti dalle nostre valli per difendere la Patria nella Prima Guerra Mondiale non sono più tornati. Da buon padrone di casa, il presidente Fulcheri, ha portato il saluto della Sezione alle autorità che anche quest'anno hanno voluto unirsi agli alpini per assistere a questa commovente ed importante celebrazione. Fra i presenti ricordiamo: la senatrice Nicoletta Favero, l'onorevole Roberto Simonetti, il capitano dei Carabinieri Davide Montinaro, il presidente delle funivie Andrea Pollono. Le associazioni d'Arma dei Bersaglieri e Marinai, per gli alpini i Vessilli delle sezioni di Milano e Vercelli. Un ringraziamento particolare alla fanfara alpina di Pralungo ed al coro "Stella Alpina" di Vergnasco Magnonevolo, che hanno accompagnato i momenti più suggestivi. Le molte commemorazioni per i



cento anni della Prima Guerra Mondiale, ha proseguito Fulcheri, non devono prevedere solo un rigido cerimoniale, ma trasmettere calore riconoscenza e passione come il rosso del nostro Tricolore. Passione che noi alpini conosciamo bene, non perché siamo o ci riteniamo uomini speciali. Per noi è normale amare la nostra Patria, la Terra dove riposano i nostri Padri, e che abbiamo solennemente giurato di difendere. Sarà anche per questo che le mostrine portate con tanto rispetto ed orgoglio sono verdi, come il Tricolore. Ed il bianco per noi è il colore della trasparenza e della chiarezza, della solidarietà senza scopo di lucro o di quella beneficenza untuosa che sotto sotto aspetta una ricompensa... Un lungo e caloroso applauso ha concluso l'intervento del presidente Fulcheri. A don Remo, cappellano sezionale, il compito di celebrare la Santa Messa aiutato dal neo diacono Ernesto Ratti. La foto di rito dei Vessilli e Gagliardetti ha concluso la parte ufficiale e sulle

note delle più belle canzoni alpine... il "rompete le righe". E' il momento dei saluti, degli abbracci, degli arrivederci, mentre centinaia e centinaia di zaini si aprono, pronti ad offrire all'amico, al vicino la prelibatezza casalinga o un sorso di vino speciale. La fila per il tradizionale risotto era più lunga del solito, ma i cuochi: Ugo Carta Fornon, Fiorenzo Crestani, Silvio Zanone, non si sono persi d'animo. In previsione della grande affluenza hanno cucinato quasi 40 kg di riso, offerto dal gruppo di Carpignano e nessuno è rimasto senza. Ai cuochi ed ai volontari che lo hanno distribuito un enorme grazie. E' stato un piacere per gli occhi e per il cuore vedere e sentire tutta quella umanità con la speranza che la cestovia continui a portarci fin lassù. Qualcuno suggeriva di rivolgersi a San Maurizio, ma non mi sembra giusto scomodare i Santi per problemi che dovrebbero risolvere i Fanti...

Enzo Grosso



domenica
8 novembre 2015

**INCONTRO CON I
NOSTRI REDUCI**

ore 12 Alzabandiera
a seguire pranzo
Sala convegni - via Ferruccio Nazionale, 5
Info e prenotazioni:
Segreteria 015 406112 ~ biella@ana.it

43° Campionato nazionale ANA di marcia

...nella stupenda conca di Graglia!

Nel cuore delle Prealpi biellesi, in Valle Elvo, dove faggi, querce e betulle dominano da secoli, nel territorio del comune di Graglia, si è disputato il 4 e 5 luglio il 43° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di regolarità in Montagna a pattuglia, organizzato dalla sezione di Biella. Forte l'adesione, con trentaquattro sezioni iscritte per un totale di 130 pattuglie e 390 atleti. Organizzare un campionato di queste dimensioni non è cosa facile. I problemi di ospitalità, logistici ed organizzativi sono decisamente impegnativi. Tutto deve filare senza intoppi, rispettando regolamento e programma. Dai favorevoli commenti di atleti ed accompagnatori la sezione di Biella ha centrato il suo obiettivo, grazie alla commissione sportiva sezionale guidata dal responsabile Giancarlo Guerra, al capogruppo di Graglia Guido Rocchi ed i loro bravi ed infaticabili collaboratori. Sabato alle ore 17.00, nel piazzale "Lauretana", il primo atto ufficiale con l'alzabandiera. Folta la partecipazione alla cerimonia con il presidente Marco Fulcheri e il consiglio, il responsabile nazionale dello sport Mauro Buttiglieri, i consiglieri Cesare Lavizzari, Luigi Sala, Antonello Di Nardo e naturalmente il padrone di casa, sindaco di Graglia, Elena Rocchi. Il lungo corteo al quale hanno preso parte trentaquattro Vessili, cinquanta Gagliardetti e centinaia di Alpini, ha reso gli onori al Cippo dei Caduti con la deposizione della corona d'alloro e la benedizione del cappellano sezionale don Remo Baudrocco. Nel piazzale del Santuario di Graglia, punto focale del campionato, i discorsi ufficiali delle autorità. Numerosa e significativa la partecipazione dei sindaci di Netro, Sordevolo, Occhieppo Superiore e, come ha sottolineato il sindaco di Graglia Elena Rocchi, un binomio indissolubile tra alpini e Valle Elvo. Il presidente della provincia Emanuele Ramella Pralungo ha ricordato il gemellaggio fra la Brigata Alpina Taurinense e la terra biellese. Mauro Buttiglieri ha portato i saluti dell'Associazione augurando ai concorrenti un buon campionato. Agli auguri del capogruppo Guido Rocchi si è unito il presidente Fulcheri, orgoglioso di ospitare una così importante manifestazione sportiva dalle forti caratteristiche alpine. Agli alpini Giovanni Cravello, classe 1923, e Luciano Rama, classe 1920, reduci della seconda Guerra Mondiale, l'onore di accendere il tripode del campionato. Domenica, nel piazzale "Lauretana", alle ore 8.00 la prima pattuglia ha preso il via.

Suggestivo ed impegnativo il percorso: 17 Km di sentieri fra boschi, pianori, alpeggi con 700 metri di dislivello che hanno messo in evidenza l'ottima preparazione atletica delle pattuglie che hanno dovuto gareggiare con temperature sahariane. All'arrivo al Santuario di Graglia, strutture adeguate e perfetta organizzazione hanno consentito agli atleti di rinfrescarsi e rifocillarsi. Dopo il rancio, in un clima di amicizia, simpatia e spirito alpino, come da programma, la premiazione con un ricchissimo montepremi, grazie alla generosità degli sponsor. Prima classificata e vincitrice del Campionato Nazionale A.N.A. di Marcia a Pattuglie in montagna, la sezione di Valdobbiadene con la pattuglia (b): Lorenzo Guizzo, Enrico Moro, Alessandro Frare. Al secondo posto la sezione di Bergamo (f): Lorenzo Crotti, Giordano Brumana, Giovanni Tagliaferro. Terza la sezione di Salò (a): Giovanni Massardi, Nazareno Polini, Maurizio Nollì. Grazie al buon piazzamento delle sedici pattuglie biellesi, la sezione di Biella si è aggiudicata il primo posto nella speciale classifica Trofeo Scaramuzza. Alla sezione di Biella ed al gruppo di Graglia i complimenti per l'organizzazione.

Enzo Grosso

Pattuglie biellesi

Categoria ANA media alta:
12° Daniele Coda Caseia – Corrado Vallivero – Massimo Fortunato;
22° Alfredo Carmelino – Giorgio Brovarone – Emiliano Di Palma;
25° Marco Eulogio – Luca Crepaldi – Renzo Recanzone;
29° Davide Dell'Orco – Raffaele Perini – Andrea Ramella Pollone;
34° Roberto Fenaroli – Paolo Bobba – Luciano Ruzzon.

Categoria ANA media bassa:
6° Lorenzo Miola – Giancarlo Bruera – Salvatore Tarantola;
7° Emilio De Giorgi – Gianpietro Pasqual – Franco Gnoatto;
12° Antonio Balasso – Pier Paolo Vallera – Tiziano Berra;
22° Rodolfo Massardi – Enrico Gobbi – Andrea Gobbi;
24° Santo Bordogni – Andrea Donega' – Vanni Pozzo;
28° Ezio Mazzon – Massimo Rizzo – Mauro Ghirardello;
33° Fabio Nalin – Antonio Barberis – Roberto Busca;
42° Zappa Alessandro Sandro Mancini – Denis Borsetti;
63° Silvano Levis – Franco Coda Zabetta – Luca Perona;
69° Franco Piovesan – Giorgio Grinzato – Davide Coda Zabetta. Categoria unica Aggregati: 7° Catherine Massera – Laura Romano – Enrica Mosca Balma.



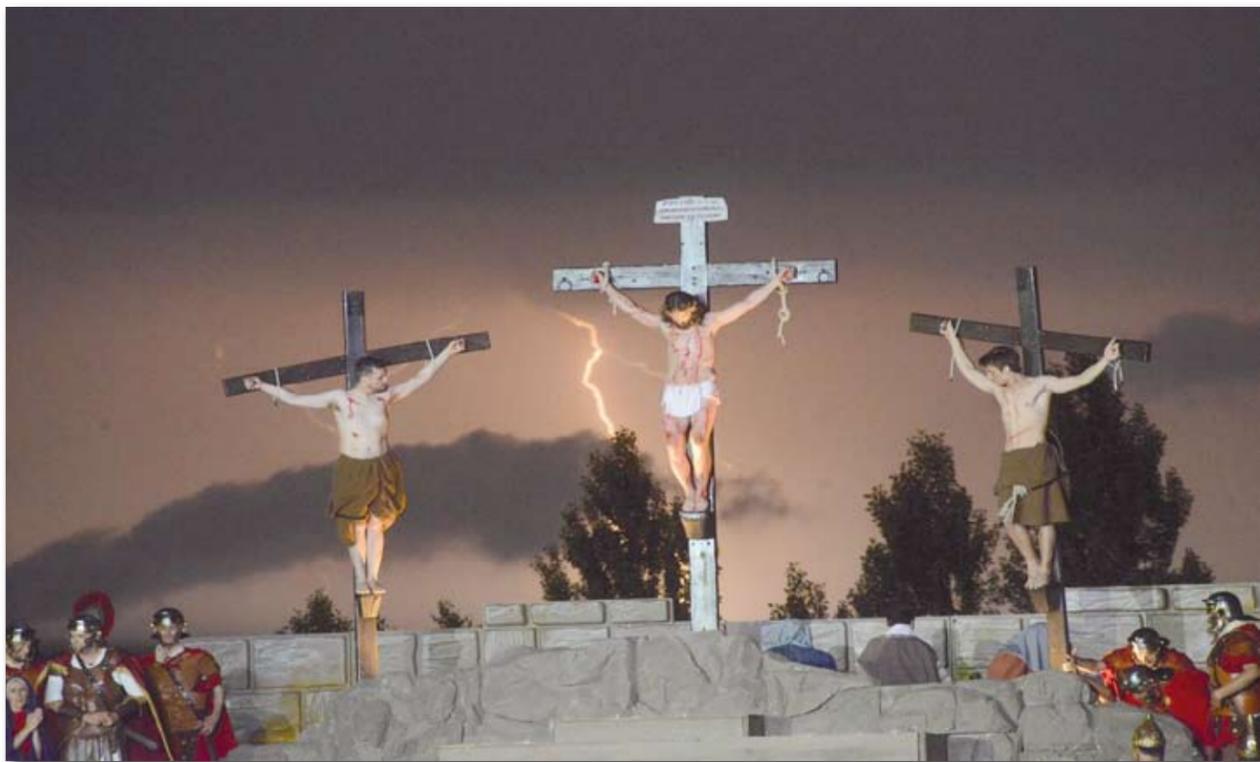
43° Campionato nazionale ANA di marcia

...nella stupenda conca di Graglia!



Le foto delle pattuglie biellesi sono visibili sul sito sezionale www.anabiella.it

“La Passione”



E' stata una gran bella serata quella di venerdì 26 giugno a Sordevolo. Gli alpini sordevolesi hanno avuto il grandissimo piacere di ospitare il presidente nazionale Sebastiano Favero e il presidente emerito Corrado Perona, presso la loro sede e, successivamente, presso l'anfiteatro per

assistere alla rappresentazione della Passione di Cristo. Premessa di tutto ciò il regalo che gli organizzatori della Passione, in primis il presidente Carlo Pedrazzo ed il regista Celestino Fogliano, ambedue alpini iscritti al gruppo, hanno voluto rivolgere a tutti gli alpini, ed in particolar modo a

quelli sordevolesi, dedicando loro una delle tantissime repliche dello spettacolo. Favero è intervenuto grazie all'invito del nostro presidente Marco Fulcheri e dello stesso Corrado Perona e, prima di assistere alla rappresentazione, si è intrattenuto nella sede dove è stata servita una deliziosa e

frugale cenetta alla presenza di 55 commensali tra cui spiccavano, oltre alle persone citate precedentemente, la senatrice Nicoletta Favero, il neo consigliere nazionale Marco Barmasse, i presidenti delle sezioni di Vercelli Piero Medri, di Intra Giampiero Maggioni e di Domodossola Giovanni Grossi, il past president della sezione di Biella Edoardo Gaja, il sindaco di Sordevolo Riccardo Lunardon, il vice sindaco alpino Alberto Monticone e numerosi consiglieri sezionali.

A fare gli onori di casa il capogruppo Davide Campra che ha voluto sottolineare, prima della cena, l'immenso piacere suo personale e del gruppo ad ospitare così tante personalità nella propria sede: sicuramente una serata prestigiosa che verrà ricordata per sempre. Prima dello spettacolo, nel parterre dell'anfiteatro, il consueto scambio di doni e di saluti. Carlo Pedrazzo, nel donare a Favero il libro appena uscito “La Passione di Sordevolo immagini e parole”, ha fatto notare che la serata dedicata agli alpini è stata voluta, oltre che per ringraziare della di-

sponibilità e dell'impegno che gli alpini sordevolesi mettono a disposizione della Passione e del paese, per le molte similitudini tra le due associazioni finalizzate a tramandare la cultura e le tradizioni nel rispetto di quanto fatto dai fondatori; Davide Campra ha ringraziato l'organizzazione per l'attenzione rivolta agli alpini ed ha voluto chiamare sul palco Silvio Chiappo alpino e decano del gruppo affinché donasse al presidente Favero il libro che lui stesso ha scritto intitolato “Sordevolo – ricordo di tempi lontani”; contestualmente, vista la ricorrenza del 75° compleanno di Silvio gli ha voluto donare, a nome di tutto il gruppo, il Crest della sezione di Biella; il sindaco di Sordevolo Riccardo Lunardon ha donato a Favero “l'Ambrun”, Crest del paese, e gli ha espresso il senso di gratitudine e di orgoglio ad averlo come ospite in quanto massimo rappresentante degli alpini che, per lui, sono esempio di correttezza, serietà, onestà e attaccamento al territorio, valori tramandati dal papà, dal nonno oltre che dall'indimenticabile Franco Campra, capogruppo di Sordevolo dal 1977 al 2003; per ultimo il Presidente Nazionale si è detto commosso dell'accoglienza riservatagli. E' rimasto stupefatto dal lavoro e dall'impegno profuso per allestire il palcoscenico e, non essendo mai stato a Sordevolo, dalla bellezza del luogo; si è

rialacciato alle parole di Carlo Pedrazzo ricordando che gli alpini, per loro statuto, portano avanti le tradizioni, hanno un grande rispetto degli altri e, rifacendosi alle parole della Preghiera dell'Alpino “...rendi forti le nostre armi...”, ha ribadito che le armi non sono solo quelle in mano ai soldati ma possono essere molteplici; tra queste: la solidarietà, il lavoro, l'aiuto ai vivi ricordando i morti, l'essere quindi alpini sempre e comunque a dispetto di quanto succede intorno. Ha inoltre ringraziato Corrado Perona, al cui invito ha risposto “comandi”, riconoscendo ancora in lui il proprio presidente e, per ultimo, ha donato il Crest della Sede Nazionale al sindaco, al presidente della Passione ed al capogruppo.

Al termine della rappresentazione tra i partecipanti si è levata una vera e propria ovazione rivolta agli attori tutti; in particolare Favero ha voluto ringraziarli tramite il capogruppo per le emozioni che gli hanno fatto provare.

Si ricorda peraltro che nei mesi scorsi l'organizzazione della Passione, in sinergia con gli alpini, ha fatto recapitare a tutti i capogruppo del nord Italia una lettera invito a voler assistere allo spettacolo gratuitamente mentre gli altri alpini o amici degli alpini, hanno diritto a tre euro di sconto sul biglietto d'ingresso presentando la tessera associativa.

Davide Campra





1915 - 1918 “La Grande Guerra”

Le portatrici carniche

Liceo Classico “Quintino Sella” di Biella



Se gli uomini furono gli indiscussi protagonisti della Prima guerra mondiale, a partire dai generali più noti fino ai soldati che si scontrarono al fronte, un ruolo fondamentale per le sorti del conflitto lo ebbero anche le donne e, tra queste, alcune figure femminili particolari, molto spesso assenti o che sembrano passare in secondo piano nei libri di storia. E' il caso delle portatrici carniche, eccezionali donne di umili origini che con il loro contributo per mesi e mesi permisero agli Alpini di stanza sulle Alpi Carniche di mantenere le loro posizioni. L'opera delle portatrici carniche si svolse tra il 1915 e il 1917 sul fronte italo-austriaco nell'area definita Zona Carnia.

Il luogo La Zona Carnia, ove erano dislocati 31 battaglioni, aveva un'importanza strategica nel quadro generale del fronte, in quanto rappresentava l'anello di congiunzione tra le Armate schierate in Cadore alla sinistra, e quelle delle Prealpi Giulie e Carso sulla destra. Costituiva quindi un'importante difesa delle maggiori direttrici di movimento del nemico: quelle del Passo di Monte Croce Carnico e del Fella. Nei piani del Comando Supremo, il settore But-Degano (dal monte Peralba al monte Cullar) doveva svolgere un'azione difensiva così come quello del Fella (fino a Montemaggiore). Grande importanza aveva il contrattacco compreso tra monte Zermula, Monte Cullar, Monte Sernio: un'eventuale cedimento della zona avrebbe separato i due Settori, e aperto al nemico l'aggrimento dello sbarramento di Chiusaforte. Anche i piani operativi degli austriaci attribuivano particolare importanza strategica al Passo di Monte Croce Carnico, del Sottosettore dell'Alto But. Realizzando uno sfondamento in questa zona, il loro esercito avrebbe avuto via libera nelle valli del But e del Chiarsò.

Questi due sottosettori ospitavano un contingente medio di 10-12 mila uomini, che per vivere e combattere necessitava ogni giorno di vet-

tovalgie, nonché di rifornimenti di munizioni, medicinali e materiali per il rafforzamento delle posizioni. La linea del fronte, tuttavia, non era collegata con i magazzini e i depositi militari, dislocati a fondo valle, non essendoci mulattiere o teleferiche che consentissero il transito di automezzi e di carri a traino animale. Il trasporto dei materiali doveva perciò avvenire a spalla, su strada, impegnando un notevole numero di militari lontano dal fronte e mettendo a rischio l'efficienza operativa delle diverse unità.

Il contributo femminile. Il Comando logistico della Zona e quello del Genio furono costretti a rivolgere un appello alla popolazione civile, per sostituire le migliaia di soldati che venivano impiegati come portatori. Nei paesi, i cui uomini validi erano tutti alle armi, furono le donne a rispondere in massa: a Timau e Cleulis, frazioni del Comune di Paluzza, in provincia di Udine, ne vennero rapidamente chiamate a raccolta un centinaio, alle quali in brevissimo tempo se ne aggiunsero molte altre e, sulla scia di quell'esempio, in tutte le località carniche prossime al fronte, si formarono folte schiere di portatrici, che arrivarono a superare le 2000 unità. Questo numeroso gruppo di donne, di età compresa tra i 12 e i 60 anni, diede un supporto insostituibile ai soldati. Inizialmente chiamate “trasportatrici”, non vennero sottoposte alla disciplina militare, ma si imposero autonomamente un codice di comportamento ispirato alla fedele e scrupolosa osservanza del gravoso impegno assunto. Vennero munite di un libretto personale di lavoro, sul quale venivano registrati dai militari addetti ai vari magazzini tutti i viaggi compiuti e i materiali trasportati. Ognuna di queste ausiliarie venne inoltre dotata di un bracciale rosso con stampigliato il numero del reparto per il quale lavorava. Ogni viaggio veniva compensato con una lira e cinquanta centesimi, pagate una volta al mese, ma va detto che la maggior parte delle portatrici era mossa dall'amor

di Patria.

I viaggi. Tutti i giorni all'alba, anche se in caso di emergenza potevano essere chiamate a qualsiasi ora del giorno e della notte, le portatrici dovevano presentarsi ai magazzini e depositi disposti a fondo valle, su una estensione di circa sei chilometri; le gerle venivano riempite di munizioni, provviste e altri materiali, per un peso che poteva raggiungere i 30-40 kg. Caricata la gerla in spalla, partivano a gruppi di 15-20, senza apposite guide, e percorso qualche chilometro in fondo

valle, cominciavano la scalata alla montagna dirigendosi verso la linea del fronte. Si trattava di marce massacranti, della durata di alcune ore, su dislivelli che arrivavano fino ai 1200 metri e sotto il costante fuoco delle artiglierie nemiche. I viaggi erano effettuati con qualsiasi condizione atmosferica, all'occorrenza portando ai piedi delle calzature di pezza confezionate in casa, i cosiddetti scarpetz, o degli zoccoli in legno che poco aiutavano quando i versanti montuosi erano ricoperti di neve. Le donne accompagnavano l'avanzata con preghiere e canti, che nascevano spontanei per vincere la paura provocata da spari e granate. Alcune ne approfittavano anche per lavorare a maglia, con i ferri da calza, a memoria. Quando finalmente giungevano a destinazione scaricavano la gerla e si concedevano un breve riposo, durante il quale riferivano magari le novità e raccoglievano nelle gerle il vestiario che doveva essere lavato. Si rimettevano poi in marcia per tornare a valle, e il processo si ripeteva uguale il giorno successivo. Non era neanche insolito che, durante il viaggio di ritorno, venisse chiesto alle portatrici di trasportare le barelle dei militari feriti o caduti in combattimento. I feriti venivano poi indirizzati con le ambulanze agli ospedali da campo, mentre i morti venivano seppelliti nel Cimitero di guerra di Timau, in fosse scavate dalle portatrici stesse. Ad ulteriore prova di questa dedizione vale la pena menzionare gli avvenimenti del 26 e 27 marzo 1916, quando, durante i violentissimi attacchi nemici che portarono alla perdita del Pal Piccolo e alla sua sofferta riconquista, le donne di Timau chiesero agli artiglieri di poter dare il loro contributo servendo ai pezzi di artiglieria, e persino di essere tutte armate di fucile. Pur non concretizzatosi, il loro gesto rincuorò i combattenti, susci-

landone l'ammirato riconoscimento.

Maria Plozner Mentil

Maria Plozner viene ricordata come una donna eccezionale; era benivola per la bontà d'animo e lo spirito d'altruismo. Fu riconosciuta anima e guida trascinatrice delle portatrici. Era sempre in prima fila in ogni circostanza; nei bombardamenti e quando fischiavano le pallottole infondeva coraggio alle compagne impaurite. Era mamma di quattro figli in tenera età e moglie di un combattente al fronte del Carso. Il 15 febbraio 1916 venne colpita a morte da un cecchino austriaco, appostato a circa 300 metri, a Malpasso di Pramasio, sopra Timau. Era stata colpita mentre, assieme alla sua inseparabile amica Rosalia di Cleulis, si concedeva un piccolo riposo dopo aver scaricato la gerla da un pesante carico di munizioni. Aveva solo 32 anni e spirò quella stessa notte nell'ospedale da campo di Paluzza, assistita da uno zio. Ebbe un funerale con gli onori militari, alla presenza di tutte le portatrici, e fu seppellita a



Paluzza. Il 3 giugno 1934 la salma fu sepolta nel cimitero di Paluzza, per poi essere traslata nel 1937 nel Tempio Ossario di Timau, accanto a quelle degli oltre 1700 soldati caduti combattendo sul fronte sovrastante. Nel 1997 il presidente della Repubblica ha conferito la medaglia d'oro al valor militare alla memoria dell'eroina, ideale rappresentante di tutte le portatrici.

Portatrici. I numeri per comune: Arta Terme: 84, Cercivento: 65, Chiusaforte: 32, Comeglians: 46, Dogna: 1, Enemonzo: 5, Forni Avoltri: 77, Forni di Sotto: 3, Lauco: 1, Ligosullo: 28, Moggio Udinese: 69, Ovaro: 97, Paluzza: 223, Paularo: 229, Pontebba: 50, Prato Carnico: 57, Ravascletto: 60, Raveo: 1, Resia: 5, Rigolato: 153, Sappada: 19, Sutrio: 43, Trasaghis: 1, Tolmezzo: 24, Treppo Carnico: 64, Venzone: 2, Zuglio: 2.

Fine del contributo delle portatrici. L'ammirevole contributo di queste



donne fu interrotto nell'ottobre 1917 quando, dopo lo sfondamento a Caporetto, le truppe del fronte carnico, che fino a quel momento avevano difeso strenuamente le loro posizioni, furono costrette a ritirarsi per non essere prese alle spalle. Assieme ai soldati, anche le portatrici finirono profughe in Patria, dovendo abbandonare le proprie case per non cadere in mano nemica dopo tanti sacrifici.

Riconoscimenti. A livello nazionale, nel gennaio del 1969 il senatore friulano Giulio Maier, originario di Paluzza, presentò al Senato della Repubblica un disegno di legge - divenuto poi legge nel 1973 - affinché venissero estesi anche alle portatrici i benefici previsti per i combattenti della guerra del 1914-18, ovvero la concessione del Cavalierato di Vittorio Veneto, della medaglia ricordo in oro e dell'assegno annuo vitalizio. Ma un segno di riconoscimento per queste donne si ebbe a livelli più locali già prima, nel 1956, quando venne intitolata a Maria Plozner Mentil la caserma degli Alpini di Paluzza unica in Italia a portare il nome di una donna. Nel 1975, Sabaudia, località in provincia di Latina dove emigrarono, in epoca fascista, numerosi friulani e carnici rimasti sempre fedeli alle tradizioni alpine della loro gente, eresse in suo onore un monumento tratto da un masso proveniente dal luogo dove fu colpita a morte, e nel 1992, a Timau, venne dedicato a lei e alle altre portatrici un analogo monumento in bronzo. Nel 1997, grazie all'impegno e all'iniziativa dei membri dell'Associazione “Amici delle Alpi Carniche” di Timau, l'allora Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, si recò nel paesino cranico per una cerimonia celebrativa delle portatrici, nel corso della quale appuntò di persona al petto della figlia di Maria Plozner Mentil, Dorina, la medaglia d'oro al valor militare conferita in memoria alla madre.

Monumento eretto in onore delle portatrici nel 1992 a Timau. Si tratta di una grande lastra in metallo su cui, in bassorilievo, è stato ricostruito un momento tragico della guerra, ovvero la morte di una portatrice, sorretta da altre due figure con la gerla sulla schiena mentre una quarta, più lontana, solleva il braccio indicando la parte da dove provenne lo sparo. Il 23 luglio 2011, in occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, quest'opera è stata dichiarata monumento nazionale.



143° Fondazione Truppe Alpine

Giovedì 15 ottobre ore 19.30
 presso il Sacrario del Museo sezionale
 S. Messa officiata dal cappellano don
 Remo Baudrocco
 a seguire **“cena dell’anniversario”**
 prenotazioni in segreteria
 015 406112 biella@ana.it



L’alpino Ermanno Germanetti, redattore del Tucc’un, ha chiesto di posare lo zaino. Ermanno è stato un collaboratore prezioso ed un punto di riferimento per la redazione. A Lui potevi affidare i compiti più impegnativi, sicuro che li avrebbe affrontati e risolti con capacità, scrupolo, attenzione. Sono certo di interpretare il desiderio della Redazione, della Presidenza e mio personale nel ringraziare Ermanno per tutti gli anni che ha dedicato al nostro giornale e per la collaborazione esterna che ha garantito per il futuro. Caro Ermanno a nome di tutti noi ti giungano i più cordiali e sinceri saluti alpini.

Il Direttore Enzo Grosso



PIAZZA MARTIRI LIBERTA' - 13900 BIELLA - TEL. 015 2522456

23 - 25 OTTOBRE

**CENTENARIO
 GUERRA
 1915-18**

VISITA AI SACRARI DEL BASSO PIAVE

1° GIORNO: BIELLA - MONASTIER DI TREVISO

Ritrovo alle ore 6.15 nel luogo prestabilito e partenza alla volta di Monastier di Treviso. Sosta in autogrill per il pranzo. Nel primo pomeriggio visita guidata al Sacrario Militare di Fagare' della Battaglia nel Comune di San Biagio di Callalta. Al termine visita al Vecchio Museo della Guerra di San Donà di Piave. Cena in hotel dal tema "Hemingway".

2° GIORNO: NERVESA DELLA BATTAGLIA - FOSSALTA DI PIAVE

Prima colazione in hotel. In mattinata partenza per l'Isola dei Morti ai piedi del Montello lungo il fiume Piave a Moriago della Battaglia. Visita guidata del Sacrario Militare di Nervesa della Battaglia nel Montello. Pranzo a Montello. Nel pomeriggio trasferimento a Fossalta di Piave e visita guidata sul percorso della "Guerra di Hemingway" (4 km circa). Cena in hotel.

3° GIORNO: MONASTIER DI TREVISO - BIELLA

Prima colazione in hotel. In prima mattinata visita guidata dell'Abbazia di Monastier e del Chiostro Romanico. Alle ore 11.00 partecipazione alla Santa Messa. Pranzo a **BASE DI PESCE** in ristorante. Alle ore 16.00 circa partenza per il viaggio di rientro. Soste in autogrill lungo il percorso del viaggio di rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: EUR 245,00

Quotazione sulla base di 40 paganti

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: EUR 60,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in autopullman G.T.
- Sistemazione in hotel 4 stelle a Monastier di Treviso
- Pensione completa con bevande ai pasti
- Tutte le visite guidate
- Ingresso al Museo della Grande Guerra
- Assicurazione medico/bagaglio
- Accompagnatore



LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Il pranzo del primo giorno e la cena dell'ultimo giorno
- Gli extra in genere
- Tutto quanto non specificato nella voce la quota comprende

“Le sagre rispettino le regole”

Parte la crociata on line contro le feste di piazza.

Con una petizione, Confesercenti, chiede alla Regione che gli adempimenti fiscali e sanitari valgano per tutti.

Prendo spunto dalla nota pubblicata da Confesercenti biellese per ricordare a tutti l’obbligo, per evitare sanzioni, di regolarizzare le situazioni sia amministrative che sanitarie non solo quando si organizzano “eventi alpini” straordinari ma, soprattutto, per la normale attività che si svolge nelle nostre sedi; la segreteria sezionale è, come sempre, a disposizione per chiarimenti e spiegazioni su autorizzazioni ASL e libretta fiscale.

**Il Presidente
 Marco Fulcheri**

CARTA - SPAGHI - SACCHETTI

Mersi
CARTOLERIA

Via Bertodano, 8 - 13900 BIELLA

Telef / Fax : 015.23790

Email: cartoleria@mersi.it

PASSA ANCHE TU A FINECO.

Il conto corrente con tanti servizi di banking, investimenti e trading.
 E in più, CashPark: il conto deposito che fa rendere i tuoi risparmi.



Boario Guido
 Corso Risorgimento 42
 13900 BIELLA
 E-Mail: guido.boario@pfafineco.it



Dal 1950
la passione
per il Bello



PAUL PICOT
HAMILTON
CALVIN KLEIN
LOCMAN
CITIZEN
SEIKO
BREIL
CASIO
SUUNTO
GARMIN
1ª CLASSE ALVIERO MARTINI

GIOIELLI RODIGHIERO DESIGN
MIKIMOTO
MIRCO VISCONTI
TUUM
ROBERTO GIANNOTTI
LE BEBE'
FILO DELLA VITA
I BAMBOLI
RUBINIA GIOIELLI
REBECCA
BREIL
NOMINATION
PANDORA
ETNO

GREGGIO ARGENTI
ARGENESI
TRAZO
MIDA ARGENTI
MASINI
SCHIAVON
LE BEBÉ
DOGALE



R O D I G H I E R O
G I O I E L L I

dal 1950



Lotteria San Maurizio

I premi potranno essere ritirati entro 90 giorni (21 dicembre 2015)

- 1° 6959 Viaggio e soggiorno 6 Giorni - 2 persone (Ischia)
- 2° 6592 Collier oro bianco con diamante Rodighiero Gioielli
- 3° 4682 SmartPhone Samsung Galaxy S3
- 4° 3348 Macchina caffè
- 5° 1566 3 Trattamento benessere Zefiro Biella Spa
- 6° 4972 Smart Watch LG
- 7° 6853 Ciaspole (racchette da neve)
- 8° 8306 Bastoncini telescopici da Trekking
- 9° 7385 Quadro ad olio pittore alpino Felice Ramella Bon
- 10° 5533 Viaggio Mercatini di Natale un giorno x 2 persone
- 11° 8190 Viaggio Mercatini di Natale un giorno x 2 persone
- 12° 6544 Orologio da tasca ALEXIA
- 13° 6806 Buono spesa CONAD Candelo € 50
- 14° 8630 Buono spesa CONAD Candelo € 50
- 15° 5663 Orologio / temperatura con proiezione a soffitto
- 16° 6631 Barometro
- 17° 1256 Maglia sportiva Patagonia MERINO
- 18° 706 Termos in acciaio LANGE
- 19° 8533 Maglia sportiva in microfibra "Polarcode
- 20° 5506 Buono spesa CONAD Candelo € 30
- 21° 4817 Buono spesa CONAD Candelo € 30
- 22° 8588 Buono benzina € 30 BOTTIGELLA Via Candelo
- 23° 5608 Buono benzina € 30 BOTTIGELLA Via Candelo
- 24° 5428 Buono benzina € 30 BOTTIGELLA Via Candelo
- 25° 46 Asciuga capelli Philips
- 26° 3601 Zainetto donna
- 27° 4715 Apri scatole da parete
- 28° 2856 Cena del mercoledì per 2 persone
- 29° 2916 Cena del mercoledì per 2 persone
- 30° 4894 Liquore alpino 33

San Rocco



Come d'abitudine da moltissimi anni, il gruppo ANA Sordevolo ha festeggiato la solennità di San Rocco con la celebrazione della Santa Messa, officiata da padre Luciano Acquadro, nella chiesa omonima e con il successivo convivio presso la Sede.

Durante la Messa, dopo la recita della Preghiera dell'Alpino, il capogruppo Davide Campra, ha voluto salutare i presenti con un breve discorso, nel quale non ha nascosto il suo disappunto per la scarsa presenza degli alpini in occasione della rappresentazione della "Passione" dedicata a loro, venerdì 26 giugno, all'anfiteatro di Sordevolo.

Passo dei Salati



Passo dei Salati - Istituto A. Mosso. Sabato 01.08.2015 Festa della Madonna dei Ghiacciai alla Capanna Gnifetti S. Messa in memoria dei caduti in montagna con i sacerdoti don Casalegno, don Recluta, don Caccia.

Diaconi alpini



Domenica 6 giugno nel Duomo di Biella, Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Gabriele Mana ha ordinato Diaconi gli alpini Ernesto Ratti e Massimo Girelli. Ai neo ordinati i più sinceri auguri e complimenti dagli alpini della Sezione di Biella.

Protezione civile



Presso la sede Sezionale, dal 6 al 11 luglio, si è tenuto il corso "anch'io sono la protezione civile" per i ragazzi con età compresa fra gli 8 ed i 14 anni con un intenso e specifico programma. Al termine gli attestati di fine campo sono stati consegnati ai ragazzi.



Vittoria Assicurazioni

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella

Piazza Vittorio Veneto, 16
Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
agenziaidiabella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato

Via Mazzini, 2/m
Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
Ag_088.06@agentivittoria.it



GIARDINO COLORI

Centro del Fai da te per il tuo tempo libero i tuoi hobby e il lavoro

Sede di PONZONE di TRIVERO (BI)
Via Fila, 57-59/A - Tel. 015.737.436

Filiale di BIELLA
Strada Marghero, 17
Tel. 015.849.77.15

Filiale di BORGOMANERO (NO)
Via Franzini, 29
Tel. 0322.836.148

www.giardinocolori.it • e-mail: giardino.colori@tiscali.it

50° FONDAZIONE DI PIEDICAVALLO



Carlo Rosazza, le Vallette in Gipun, i past president Edoardo Gaja e Corrado Perona. Ha quindi tracciato un breve percorso sulla vita associativa del gruppo, le cui fila vanno sempre più assottigliandosi: a denti stretti, comunque, si cerca di mandare avanti il lavoro cominciato cinquant'anni fa. La parola è quindi passata al nostro affezionato presidente Marco Fulcheri. Applauditissimo il suo discorso che ha toccato vari temi a noi cari: in particolare la gratuità con cui gli alpini fanno il loro "dovere", senza peraltro volerlo ostentare e a volte esagerando nell'essere troppo poco visibili e le tante difficoltà che abbiamo davanti a noi nel dover tracciare le linee guida di ciò che domani dovrà essere la nostra benemata associazione. Alle 12,30 l'ultima e più "dura" fase della festa: le nostre fantastiche cuoche hanno ancora una volta fatto centro nell'arte culinaria preparando un ottimo pranzo che ci ha tenuto due ore inchiodati alle sedie. Un abbraccio alpino a tutta la sezione.

Marco Ribaldone

Il 25 e 26 luglio il gruppo alpini di Piedicavallo ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione. I festeggiamenti sono cominciati sabato sera con il concerto del coro "Genzianella", presso la chiesa di San Michele, per gentile concessione del parroco don Giuseppe Lajolo. Grazie alla splendida serata estiva e alla notorietà del coro, magistralmente diretto dal sig. Pietro Canova, l'evento ha avuto un successo che è andato ben oltre le aspettative, tanto che la chiesa era gremita. Questa prima giornata ha avuto due fuori programma: il primo, ante esibizione, nel quale i coristi si sono spontaneamente recati al cimitero per un commosso saluto al loro socio Zorio Prachin Gian Vittorio; il secondo, post concerto, quando, accompagnati dall'ottimo rinfresco preparato dagli amici della Pro Loco, si è dato sfogo a goliardici canti fuori ordinanza fino a tarda sera. Il mattino seguente la festa è entrata nel vivo con l'omaggio ai Caduti di Montesinaro, poi proseguendo verso Piedicavallo, accompagnati dalla Banda

Musicale del Vandorno, diretta dal compaesano maestro Silvano Levis. Durante la S. Messa il parroco ha benedetto una targa dedicata a tutti i soci andati avanti che, dal 1965, hanno dato vita a questo piccolo gruppo e dai quali abbiamo raccolto il testimone. Il capogruppo Daniele Baiolini, nel suo discorso ufficiale, ha ringraziato i partecipanti: i numerosi gagliardetti presenti, con particolare occhio di riguardo a chi è venuto da più lontano affrontando una levataccia domenicale, i vessilli dell'Associazione Genio e Trasmettitori e della Marina Militare di Genova, il sindaco



Magnano: 50° di Fondazione 17° Raduno gruppi Valle Elvo



Nei giorni 10 e 11 luglio Magnano ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione del gruppo e in contemporanea il 17° Raduno Gruppi Valle Elvo.

Venerdì sera, presso la chiesa di S. Marta, il concerto dei cori A.N.A. "Stella Alpina" di Magnonevolo/Vergnasco e "La Ceseta" di Sandigliano ha aperto i festeggiamenti. Folta la partecipazione di pubblico. Al termine della serata, il gruppo, ha offerto un delizioso spuntino a tutti.

Sabato pomeriggio i gruppi si sono ritrovati per l'alzabandiera presso la piazza comunale dove erano presenti 36 gagliardetti, il vessillo sezione, i gonfaloni del comune di Magnano, dell'Associazione Combattenti e Reduci di Biella, dell'Associazione Paracadutisti sezione Monte Rosa di Varallo e dell'Associazione Genieri Trasmettitori sezione di Biella. A seguire la sfilata per le vie del paese, con le note della Fanfara Alpina Valle Elvo e la deposizione di un omaggio floreale presso il cippo delle Penne Mozze. Dopo la SS. Messa, officiata da don Paolo Gremmo, il

corteo si è spostato presso il cimitero per la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti. Quindi gli interventi del capogruppo Roberto Bosi, per i ringraziamenti, del sindaco di Magnano Pier Luigi Piazza, della senatrice Nicoletta Favero e del presidente della sezione di Biella Marco Fulcheri. Il rinfresco, la cena in piazza con intrattenimento musicale e l'ammainabandiera hanno degnamente concluso la manifestazione. Si ringraziano sentitamente tutti i volontari della Pro Loco e non per il loro contributo.

Roberto Bosi



LOCANDINE - MANIFESTI
POSTER GIGANTI 6X3
BIGLIETTI VISITA
DEPLIANT - CARTOLINE
VOLANTINI - OPUSCOLI
CALENDARI

CARTELLONISTICA
PER CANTIERI
FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
STRISCIONI - TOTEM
ROLL-UP
STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
MODULISTICA
CANCELLERIA
EDITORIA



IL PARTNER
DELLE TUE IDEE



VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 161 - 015 510345



Ampia disponibilità di biglietti
EXPO di tutte le tipologie.

Crociera COSTA MAGICA
Partenza da Biella 06 novembre - 17 novembre da
Euro. 615,00

ISCHIA
Dal 4 all'11 ottobre Euro 590,00 viaggio in treno
LA GRANDE GUERRA
Dal 23/25 ottobre Euro 245,00

POLONIA
Dal 31 ottobre al 3 novembre

ROMA
Udienza Papale dal 13 al 14 ottobre Euro 220,00
MERCATINO DI NATALE
Innsbruck e Bolzano dal 7 all'8 dicembre
EXPO MILANO
4 ottobre

KIBO VIAGGI
35° ANNIVERSARIO

KIBO VIAGGI - Piazza Martiri della Libertà, 3 - Tel. 0152522456
Fax 0152522688 - info@kiboviaggi.it - www.kiboviaggi.it

L'ENOTECA

di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

35 candeline

Martedì 2 giugno, abbiamo festeggiato i primi 35 anni del gruppo di Carpignano Sesia, cercando di ospitare al meglio le tante Penne Nere giunte dai gruppi della nostra Sezione e dai paesi limitrofi. Numerosa la presenza delle Associazioni

terventi, ha sottolineato come i 35 anni trascorsi siano non solo un bel traguardo ma una solida base per un futuro pieno di soddisfazioni, impegno e solidarietà. Successivamente una delegazione di alpini ha deposto i fiori sulla tomba della madrina Paola Tosi e al



d'Arma che hanno voluto dar lustro alla giornata.

Alla guida del gruppo di Carpignano, nato nel 1980, si sono succeduti Umberto Garella, Renzo Bertella ed il sottoscritto Fabio Bonassi.

La Fanfara di Pralungo ha allietato i festeggiamenti per il 35° di fondazione e ha dato il tempo alla sfilata, fino al monumento ai Caduti di tutte le Guerre sul viale della Rimembranza. Il cerimoniere Ezio Stefanoli ha, quindi, scandito i momenti dell'alzabandiera e della deposizione della corona d'alloro.

Il sindaco Giuseppe Maio, accompagnato dal sindaco di Landiona Marisa Albertini, ha ringraziato gli alpini per aver ripulito il monumento ai Caduti, deturpato dai vandali. Il vicepresidente vicario sezionale Giancarlo Guerra, nel suo in-

tervento, ha sottolineato come i 35 anni trascorsi siano non solo un bel traguardo ma una solida base per un futuro pieno di soddisfazioni, impegno e solidarietà. Successivamente una delegazione di alpini ha deposto i fiori sulla tomba della madrina Paola Tosi e al

monumento agli Alpini. Il corteo si è poi diretto in piazza Libertà per l'omaggio al monumento ai Caduti della Seconda Guerra Mondiale. La Santa Messa è stata celebrata da don Italo Zoppis, artigiere alpino dell'Aosta, che ha ricordato nella sua bella omelia i cento anni della prima guerra mondiale. A conclusione del rito religioso la preghiera dell'Alpino, letta dall'alpino Gabriele Mazzone.

La giornata si è conclusa con un grande ed apprezzato rancio preparato dai nostri cuochi alpini Loris, Enzo e Carlo.

Colgo ancora l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti, gli alpini del gruppo e le nostre donne che hanno reso la festa indimenticabile.

Il capogruppo Fabio Bonassi



Monte Marca



4 luglio monte Marca: Alpini biellesi all'incontro delle genti del Rosa

Cossila 80°



Domenica 21 giugno, si è svolta la celebrazione dell'80° anniversario della fondazione del gruppo alpini di Cossila San Grato.

Alle 8.30, il ritrovo presso la sede di via Oropa 85 nei locali della S.c. Bufarola.

Alle 9.30 al seguito della banda musicale del Vandorno, la sfilata ha raggiunto il Parco Robinson, dove alla presenza del capogruppo Anselmo Gilardino, del presidente della sezione di Biella Marco Fulcheri, del rettore di Cossila don Paolo, del consigliere comunale Paolo Galuppi e di 30 gagliardetti in rappresentanza dei Gruppi della Sezione, si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera.

Sono seguiti i discorsi del capogruppo Gilardino, di don Paolo, del presidente Fulcheri e del consigliere comunale Galuppi. Discorsi improntati sul valore degli Alpini che hanno sempre saputo trasmettere e trasmetteranno in futuro.

Alle 10.30, con la fanfara del Vandorno in testa, si è svolta la sfilata per le vie del paese cui ha fatto seguito la S. Messa e la benedizione della Corona d'Alloro al monumento ai Caduti. La celebrazione si è conclusa con il tradizionale pranzo.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato alla nostra festa.

Il capogruppo Anselmo Gilardino

La Bossola



Il 27 Giugno, con la graditissima presenza del Vescovo di Biella, Mons. Gabriele Mana, si è svolta la festa dei 40 anni della chiesetta alpina della Bossola di Netro. Costruita dagli alpini, è stata restaurata completamente con

oltre 1000 ore di lavoro dagli alpini del gruppo di Netro ed è tornata a nuovo splendore. Comuniciamo a tutti gli alpini e amici, che è possibile su richiesta celebrare matrimoni, anniversari e altre cerimonie religiose.



Gli alpini del gruppo di Camandona, domenica 2 agosto al cippo delle "Penne Mozze" al monte Terlo

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

**REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE - COMPUTER**

**Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080**

LA QUALITÀ FA LA DIFFERENZA

PC FISSI E PORTATILI
SOFTWARE AZIENDALE
PRODOTTI PER UFFICIO
VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
FOTOCOPIATRICI
FAX E MULTIFUNZIONI
PLOTTER

SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE

**LIBRERIA
VITTORIO
GIOVANNACCI**

IL LIBRO di NITO STAICH
«ADDIO MIE MONTAGNE»
*Canti della montagna
alpini - folklore*
8,5 Euro

Via Italia 14 - BIELLA - TEL. 015.2522313

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.

GAGLIANICO - BIELLA

**TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351**

Parco Rimembranza



Oropa: grazie ai volontari che, nell'anno del centenario della Grande Guerra, gli hanno ridato un

Gruppo di Verrone



Lo scorso 6 luglio l'alpino Vaglio Bianco Nedo classe '27 ha festeggiato 88 primavere.

Alpe Artignaga



Per il secondo anno consecutivo, il gruppo alpini di Verrone ha organizzato, a favore del centro estivo del paese, una giornata in montagna. Meta di quest'anno l'Alpe Artignaga (1374

mt). Grazie al CAI di Mosso, che ha messo a disposizione la sede per i 120 ragazzi del centro estivo, è risultata una bella giornata tra giochi e canti. Inoltre, grazie ai volontari dell'AIB abbiamo potuto portare con

Bocce Sandigliano

La coppia, Giulio Chiavenuto - Manuel Chiavenuto del gruppo di Graglia, si è aggiudicata il Campionato biellese A.N.A. di bocce a coppie. Graglia

ha battuto in finale i portacolori del gruppo di Tavigliano Scarparo - Pasqual Cucco; terzi Cantone - Danieli, gruppo di Graglia e Canova - Baratella, gruppo di

Marcia alpina Trivero



Domenica 31 maggio si è svolto il 37° Campionato Biellese ANA e FIE di marcia alpina di regolarità in montagna, con partenza ed arrivo presso il Santuario della Brughiera, grazie all'organizzazione del gruppo ANA di Trivero. Lungo il percorso, di 13 Km circa, tracciato dagli

atleti del Gruppo sportivo Ermenegildo Zegna, sui numerosi sentieri che attraversano la panoramica Zegna, si sono dati battaglia circa 60 concorrenti di cui 27 appartenenti a 15 gruppi alpini. Campione biellese ANA 2015 si è laureato l'alpino Daniele Coda Caseia del gruppo di Cossila San

ZOOMARK

ANIMALS' HOUSE

TUTTO PER I VOSTRI FEDELI AMICI

- I migliori prodotti
- Le continue Promozioni
- La Fidelity Sistem Card
- La nostra Rivista
- La Toelettatura specializzata su prenotazione
- La consulenza gratuita per l'acquisto di cuccioli di tutte le razze
- I nostri esperti in Acquariologia
- La professionalità del nostro staff

ZOOMARK BIELLA
 Via Candelo, 60 - Tel. 015 405724 - info@zoomarksrl.it
ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ-SABATO ORE 9.00/19.30

NASTRI PER TRASPORTATORI
 CINGHIE DI TRASMISSIONE

CHIORINO S.P.A.
 Via S. Agata 9 - 13900 BIELLA
 Tel. 015.8489.1 - Fax 015.8496161
 chiorino@chiorino.com
 www.chiorino.com

Ideas in motion

Corsa su strada Valdengo

Venerdì 29 maggio scorso si è svolto a Valdengo il "Trofeo Braga" valevole per il 31° campionato biellese A.N.A. di corsa su strada, organizzato ottimamente dal gruppo, in collaborazione con la commissione sportiva sezionale. Alle 20.00 in punto la partenza con un percorso molto suggestivo che

si snodava per le vie del paese. Primo degli alpini e campione biellese A.N.A. di corsa su strada Simone Borri del gruppo di Candelo. Alla conclusione della gara la premiazione. Di seguito la classifica alpini: Cat. A. 1° Renzo Recanzone gr. Sagliano Micca. Cat. B. 1° Emiliano Di Palma, gr. Brusnengo; 2° Fabio Lovisetto, gr.



Graglia Mombarone

Domenica 2 agosto si è svolta la Graglia Santuario - rifugio Mombarone, durissima gara il cui percorso quest'anno è passato da 9 a 11,7 chilometri ed ha portato gli atleti ai 2312 m del rifugio con un dislivello di 1500 m, di difficoltosa salita. Primo al traguardo lo specialista della corsa in montagna, il pollonese Enzo Mer-

si in 1h32'35". Primo degli alpini, e vincitore del campionato biellese ANA di corsa in montagna, Carlo Valz Cominet in 1h52'05", gr. alpini di Piedicavallo; 2° Vittorio Saccoletto, Pollone; 3° Enrico Mersi, Pollone; 4° Antonio Perona, piazzolo; 5° Mario De Luca, Sordevolo; 6° Pierpaolo Comello, Pollone; 7° Pietro Mosca, Pollone; 8° Stefano Germanetti,



Matrimonio a Santhià



Lo scorso 13 giugno gli alpini del Gruppo di Santhià hanno festeggiato il matrimonio di Laura, figlia dell'artigliere da montagna Tiziano Zanetta, consigliere del gruppo, con Marco. Alla cerimonia è seguito il battesimo della piccola Martina, figlia

Matrimonio a Borriana



Barbara Botto Steglia e Corrado Biscaldi si sono sposati festeggiati dagli alpini del gruppo di Borriana, gruppo del papà di Barbara Enzo Botto Steglia e del gruppo di Riva Valdobbia gruppo del nonno di Barbara Guglielmo Iachetti reduce

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

solo olive Italiane



Gruppo Belfiore

Gruppo Claudio Biella
Tel. 015 2524517
gruppoaudio@alice.it

BANCO METALLI

AU 79

Valore Oro 2004
10 Euro/gr

Valore Oro 2009
20 Euro/gr

Valore Oro 2014
30 Euro/gr

Piazza Vittorio Veneto 19
BIELLA (accanto Jeantet)
Tel. 015 20708

Compravendita Oro
e Metalli Preziosi

Acquisti Vendite Perizie

Monete d'Oro: Sterline, Marengi,
Krugerrand.
Lingotti in Oro.



ORARI DI SPORTELLO

Da Martedì a Sabato
9.00 - 12.00 / 15.30-19.30 - chiuso il lunedì

COMITEL
Dal 1976 Sistemi Civili Industriali

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
Tel. 015.2493224 / 015.2496721
Fax 015.24.96.800
www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)

apri
e
chiudi.....
in un
batter
d'occhio!




Offerte pervenute entro il 23 agosto 2015

Pranzo rientro da assemblea Milano gruppo di Carpignano Sesia € 275 - gruppo di Biella Piazza € 70 - gruppo di Tollegno € 500 - gruppo di Pettinengo € 200 - gruppo di Netro € 20 - I famigliari in memoria dell'Alpino Enrico Bena Pierino, gruppo di Magnano € 500 - gruppo di Santhià € 200 - Mosca Jose in memoria della moglie Teresina Foglia. gruppo di Zumaglia € 100

TOTALE € 1.865

OFFERTE TÜCC'ÜN

Veglio Seletto Franco € 10
TOTALE € 10

OFFERTE ATTIVITÀ SPORTIVE

NN x felpe € 50 - gruppo di Borriana € 100 - NN x polo bianche € 180
TOTALE € 330

OFFERTE MUSEO BIBLIOTECA

NN cassetta museo € 25 - Proloco Cerreto Castello € 50 - Della Montà Ivonne in memoria di marito Evandro € 10 - Rizzo Sereno gruppo di Zumaglia € 50
TOTALE € 135

OFFERTE PROTEZIONE CIVILE

Volontari PC-Biella a L'Aquila € 80
TOTALE € 80



Gruppo Chiavazza

Davide Frigato con Ester Cantone, figlia dell'alpino Elso e cugina degli alpini Fiorenzo Crestati e Antonio Borin.

Gruppo Sagliano Micca
Signorina Silvia Gecchelin, figlia dell'alpino Mauro e sorella dell'amico degli alpini Simone, con Simone Mazzucchetti.

Gruppo Salussola

Alpino Emanuele Barison, consigliere, con la signorina Anna Roncarolo.

Gruppo Santhià

Signorina Laura Zanetta, figlia dell'artigliere alpino Tiziano, consigliere, con Marco Bertelli.

SCARPONCINI



Gruppo Alice Castello

Gaia, figlia dell'alpino Fabio Pellizzaro e signora Fabiola Bocca.

Gruppo Biella Centro Vernato

Isabella, figlia di Andrea Agliaudi e signora Cristina, figlia dell'alpino Paolo Masserano e sorella dell'alpino Claudio.

Vittoria, figlia dell'alpino Claudio Masserano, e signora Giulia Koffi Teya, nipote dell'alpino Paolo Masserano.

Gruppo Brusnengo Curino

Leonardo, figlio dell'alpino Alessandro Mattiuz e signora Eleonora Mele.

Gruppo Gaglianico

Leone, figlio dell'alpino Federico Fornasiero e signora Elisabetta Morino, nipote dell'alpino Pierluigi Fornasiero, consigliere.

Gruppo Graglia

Alex, figlio dell'amico degli alpini Nicola Rocchi e signora Sara Rosin, nipote dell'alpino Delfo Rocchi e pronipote dell'alpino Guido Rocchi, capogruppo.

Gruppo Sagliano Micca

Beatrice, figlia dell'alpino Marco Gremmo e signora Elisabetta Pliniano.

Gruppo Sant'Eurosia

Pietro, figlio di Matteo Canova e signora Valeria Ramella Bon e nipote dell'alpino Dino Canova.

Elisa, figlia di Claudio Antoniotti e signora Romina Fenoglio e nipote dell'alpino Renzino Antoniotti.

Gruppo Santhià

Martina, figlia di Marco Bertelli e signora Laura Zanetta, nipote dell'artigliere alpino Tiziano Zanetta, consigliere.

Gruppo Tronzano

Alessandra, figlia di Daniele Geddo e signora Marisa Landucci, nipote dell'alpino Stefano Landucci.

Gruppo Valle del Cervo

Luca Gobbi, figlio dell'alpino Andrea e di Claudia Damasco Volpon, nipote dell'alpino Ernani e dello zio Enrico Gobbi, consigliere sezione.

TRAPASSI



Gruppo Alice Castello

Signor Glaudio (Franco) Moro, papà dell'alpino Marcello e nonno di Elisa Moro. Signora Caterina Pissinis, suocera dell'amico degli alpini Luigino Caldera.

Gruppo Biella Centro Vernato

Signora Maria Cadamuro, moglie dell'artigliere alpino Stefano Clerici e mamma dell'alpino Alberto, consigliere del gruppo.

Gruppo Borriana

Signora Arcangela Marinelli ved. Mastronicola, suocera dell'alpino Giancarlo Zampieri.

Gruppo Brusnengo Curino

Alpino Federico Aina, reduce, anni 92. Alpino Luciano Badini, consigliere.

Gruppo Camandona



Alpino Sandro Marone. Sempre presente alle iniziative del Gruppo, lascia un ricordo indelebile fra tutti i soci.



Alpino Marco Perazio.

Gruppo Cavaglià

Alpino Guido Giorchino.

Gruppo Chiavazza

Alpino Corrado Sella. Amico degli alpini Bruno Lestingi, fratello dell'alpino Valter, nipote dell'alpino Elso Cantone e cugino degli alpini Fiorenzo Crestati e Antonio Borin.

Gruppo Cossato

Alpino Guerino Costenaro.

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2

1 litro

1/2 litro

14 residuo fisso in mg/l

1,1 sodio in mg/l

0,37 durezza in gradi francesi

5,8 valore di pH

Leggerezza su misura

LAURETANA consigliata a chi si vuole bene.

acqua scelta da
Associazione
FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

servizio clienti
800-233230
Tel. +39 015 2442811 r.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella





Alpino Ermanno Ravella, consigliere, segretario e tesoriere. **Caro Ermanno, un fulmine, un mese, e poi te ne sei volato in cielo. Sarebbe riduttivo dire in questo momento che eri una persona eccezionale, nel nostro gruppo eri una colonna portante. Noi ti ricorderemo soprattutto perché eri altruista, una spalla su cui ci si poteva appoggiare. La tua classica frase "ciao allora tut a post". Grazie Ermanno, per tutto quello che hai fatto. Con onore a nome di tutto il gruppo ti saluto per l'ultima volta sicuro che ci aiuterai anche da lassù.**

Gruppo Croce Mosso

Signor Giovanni Poli, fratello dell'alpino Bruno.
Signor Pier Luigi Foletto, suocero dell'alpino Carlo Giardino, segretario del gruppo.

Gruppo Gaglianico

Alpino Pierino Neri, reduce di Russia.

Gruppo Graglia

Signor Roberto Bertani, genero dell'amico degli alpini Fritz Graf.

Amico degli alpini Virgilio "Gilio" Milano.

Gruppo Lessona

Signor Antonio Laurelli, suocero dell'alpino Mauro Carta. Alpino Gianni Schirato, decano del Gruppo.

Alpino Piero Prati, consigliere.

Gruppo Massazza

Il giovane Filippo Turati, nipote dell'ex capogruppo Albertino Turati.

Diciotto anni, tragicamente scomparso per un incidente sul lavoro. Per sempre Filippo resterà nelle menti e nei cuori di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Signor Bruno Comunian, papà dell'alpino Fabrizio.

Gruppo Mongrando

Signor Celso Rosso, papà dell'amico degli alpini Fausto.

Gruppo Muzzano

Signor Mario Valcauda, fratello dell'alpino Bernardino e cugino dell'alpino Dino Anselmetti.

Gruppo Netro

Signora Luigina Favario, moglie dell'amico degli alpini Franco Pagliano, sorella degli amici degli alpini Ugo e Gianni, zia degli alpini Filippo e Marco Della Negra. Signor Romeo Bonino, papà dell'amico degli alpini Agostino.

Gruppo Ponderano

Signor Nicola Leardi, papà dell'alpino Lorenzo.

Signora Elsa Gremmo, mamma dell'amica degli alpini Liliana Villamassone e suocera

dell'alpino Piero Ravinetto.

Gruppo Pollone

Signora Gabriella Bocca, madrina del gruppo, figlia del già capogruppo Giuseppe e sorella dell'artigliere alpino Giovanni.

Gruppo Ponzone

Signor Gianni Quario, suocero dell'alpino Maurizio Baldo, consigliere.

Signora Maria Toso, nonna dell'alpino Marco Fioravanti.

Gruppo Portula

Signor Raffaele Chioso, papà dell'alpino Paolo.

Signora Eralda Aimonetti, cognata dell'alpino Enzo Tonella.

Gruppo Pralungo

Alpino Antonio Ramella Fnà. Signor Eraldo Molino, suocero dell'alpino Massimo Marco Pelliccioli, direttore Fanfara Valle Elvo.

Signora Marcella Frare, suocera dell'alpino Miro Cornella e nonna dell'alpino Alberto Cornella.

Gruppo Sagliano Micca

Signora Epifania Ginepro, suocera dell'alpino Giovanni Della Rossa, già capogruppo, e nonna dell'alpino Marco Della Rossa, consigliere del gruppo

Signor Giuseppe Gecchelin, papà dell'alpino Mauro e nonno dell'amico degli alpini Simone Gecchelin.

Gruppo Sala

Signora Daria Ginepro, nonna dell'alpino Gianni Menaldo.

Gruppo Salussola

Signora Elda Barella, mamma dell'alpino Luciano Riva.

Gruppo Santhià

Alpino Mario Pistono.

Gruppo Sordevolo

Signora Silvia Neiretti, sorella dell'alpino Maurizio e cognata dell'alpino Silvio Chiappo, consigliere.

Signor Giampaolo Girelli, fratello dell'alpino Carlo, tesoriere.

Signora Claudia Vineis, mamma dell'alpino Celestino Fogliano.

Gruppo Strona

Alpino Romano Caligaris. Signora Rina Boldrin, suocera dell'alpino Lauro Tognatto.

Gruppo Tollegno

Signor Dino Pomina, papà dell'alpino Nello.

Signora Adelia Bordignon, vedova Ghisio, mamma dell'alpino Daniele.

Gruppo Trivero

Signora Maria Rocca, mamma dell'alpino Renato Rizzi.

Alpino Giorgio Loro Piana. Signor Firmino Festa Bianchet, papà dell'alpino Luciano.

Signora Tempia Caliera, mamma dell'alpino Angelo Susta. Signora Giuseppina Demonitis, moglie dell'alpino Ido Boscardin.

Signora Rosella Rossi, figlia dell'alpino Renato e moglie dell'alpino Eliseo Scetto.

Gruppo Tronzano



Alpino Piero Borro, papà dell'amico degli alpini Alessio.



Alpino Giovanni Vinai, papà dell'alpino Mario.

Gruppo Valle Mosso



Artigliere alpino Giovanni Rasario, zio dell'alpino Massimo Marangoni.

Gruppo Veglio

Alpino Mario Ghiglia, già capogruppo per 36 anni ed ex consigliere sezionale.

Gruppo Vergnasco Magnonevolo

Signora Danila Mancin, mamma dell'alpino Natalino Mancin.

Gruppo Verrone



Alpino Federico Lizzi, già capogruppo di Massazza.

Federico ha tragicamente lasciato lo zaino a terra ed è "andato avanti". Da qualche anno iscritto nel nostro gruppo, lascia in noi come eredità il suo orgoglio alpino, il suo essere attivo e partecipe nel gruppo, l'amore per la montagna e la sua famiglia. Resterà come tanti, che l'hanno preceduto, un esempio per la nostra "famiglia alpina" di Verrone.

Gruppo Zimone

Amico degli alpini Piero Carretta.

Gruppo Zumaglia

Signora Teresina Foglia, amatissima moglie dell'alpino Jose Mosca.

fotottica
Sergio Fighera
13900 Biella
via S. G. Cottolengo 2
giulianofighera@gmail.com
Tel 015 84 92 212

TÜCC' ÜN
Direttore:
Enzo Grosso
Comitato di direzione:
Alberto Ferraris
Roberto Gatti
Ermanno Mazzia
Comitato di redazione:
Giancarlo Guerra
Maurizio Santi
Roberto Sellone
Mauro Zegna
Direttore responsabile:
Marco Fulcheri
Registrazione tribunale di Biella
n. 31 del 7-1-1951
Iscrizione al R.O.C.
n. 5510 del 10-12-2001
Stampa
I.T.S. spa
Via A. Bertone, 14
13881 Cavaglià
Inserzioni
SEDE SEZIONALE
Via F. Nazionale, 5
13900 Biella
tel. 015.406112

Impresa Onoranze e Trasporti Funebri
BONINO
di Raffaele & Claudio AMERICAN FUNERAL
VALDENGO - Via Adua, 12 - Tel. 015.88.19.75 VIGLIANO B.SE - Via Milano, 155 - Tel. 015.81.17.77
BENNA - Via Umberto, 7 - Tel. 015.58.21.994 CANDELO - Via Matteotti, 32 - Tel. 015.253.88.20
www.boninosnc.it BIELLA - Fax 015.82.85.849 impresafunebre@boninosnc.it

ONORANZE FUNEBRI
BORRIONE
PONDERANO
Via E. de Amicis, 30
TEL. 015 541237
• GAGLIANICO • SANDIGLIANO • BIELLA

CAPOBIANCO
ONORANZE FUNEBRI
- Cerimonie personalizzate.
- Servizi per la cremazione.
- Arte funeraria.
24 ore su 24
800 59 2009
OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI
CANDELO - C.so Libertà, 52
per richiedere informazioni inviare una mail a: info@capobianco.it

Impresa Funebre
DEFABIANIS & CIARLETTI s.r.l.
di
DEFABIANIS FELICE & C.
Via REPUBBLICA, 41 - BIELLA
tel. 015.27478 - 339.1799904 - 339.4047748
Punto ICREM BIELLA
Via MARCONI, 2 - CANDELO
tel. 015.2536113
REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 IN TUTTI I COMUNI

Impresa Funebre
DOMUS
Capineri Giuseppe, Micheletti & Oglietti
COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78
Tel. 015.99216
LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216
ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209
BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950
SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

BIELLA Via Cottolengo, 26 REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
MONGRANDO Via Roma, 57
ZUBIENA Via per Sala, 4/c OPERATIVO SU TUTTI I COMUNI
Onoranze Funebri (già GIUBILEO)
GIGLIO TOS & CATTAI
Tel. 015.8407308 / 015.2564509 / 015.660113 / Cell. 347.1303940

Telefono 015.590.166
Cellulare 329.74.75.570
Reperibilità 24h su 24h su tutti i comuni
"Oropa" Impresa Funebre di Bortolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Uffici: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore
Via Provinciale, 76 - Mongrando
UFFICIO ESPOSITIVO
Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESSE FUNEBRI RIUNITE
DI STROBINO - BOTTA - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO
STROBINO IROF
COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778
MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO
Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303
PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA
Tel. 015.756992 - 015.767052 - 015.787781
ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO
OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA



Brooksfield

GANNT

JOHN SMEDLEY

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - Strada Antica per Benna, 1 - TEL. 015.2556464

ORARIO

Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 19.00

Domenica e festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00